

# La comunità dei Mille colori ora è collegata al mondo

*Taglio del nastro nell'aula informatica grazie alla beneficenza*

di CAMILLA MARTINA

— SONDRIO —

**I FUTURI OSPITI DELLA COMUNITÀ** educativa "Mille colori" hanno un'aula informatica. Ieri, alle 17, l'inaugurazione presso la sede in via Mazzini. Presenti Annamaria Andreoli, presidente dell'associazione culturale Claudio Moretti, Mauro Selvetti, vicedirettore generale del Credito **Valtellinese**, Rosanna Vanotti, responsabile della comunità educativa. Quest'ultima, inaugurata a giugno, ospiterà (ad oggi ancora non c'è nessuno) bambini dai 3 ai 13 anni che, per disposizione del Tribunale, vengono allontanati dalle famiglie.

**LA REALIZZAZIONE** dell'aula rientra in un progetto più ampio, iniziato nel 2008 e denominato "Caro papà Natale...", che vede la collaborazione sinergica di Credito **Valtellinese** e associazione culturale Claudio Moretti. Ha come obiettivo la raccolta fondi per la creazione di aule informatiche, attraverso la realizzazione e la vendita di cd natalizi.

«**SIAMO GIÀ AL SECONDO** cd ed è in arrivo il terzo - spiega Andreoli -. Noi ci siamo interessati della realizzazione artistica del cd, cui hanno peraltro partecipato artisti di fama nazionale e internazionale, mentre la banca si è occupata di promozione e vendita». In-



La struttura (taglio del nastro di altri bimbi, non ospiti) sorge in città (Orlandi)

**BANCHE**  
«Attraverso le nostre filiali abbiamo venduto 43mila cd in due anni»

fatti, precisa Selvetti, «attraverso le nostre 538 filiali abbiamo venduto 43.000 cd in due anni, ricavando circa 200.000 euro». Il risultato di questa giovane partnership: 26 le aule già realizzate presso le unità pediatriche di numerosi ospedali e in arrivo ce ne sono

altre 10.

«Inizialmente - continua Selvetti - il progetto riguardava solo i reparti di lungodegenza, poi si è esteso anche alle Case famiglia». Gli fa eco Annamaria Andreoli: «Ci siamo accorti che la sofferenza e le esigenze di contatto col mondo non sono solo negli ospedali». Da qui l'interesse anche per il centro "Mille colori": l'obiettivo è far star bene i bambini, ovunque si trovino. Infatti, le postazioni, normalmente 5, ma in questo

caso 2 per le esigenze ridotte, sono tutte dotate di webcam e consentono ai piccoli di accedere ad internet e di essere, quindi, in costante contatto con amici e parenti lontani. Internet e il pc sono una vera risorsa, soprattutto per bambini meno fortunati.

«Gli obiettivi principali del progetto - riprende Selvetti - sono di aiutare i bambini a rimanere al passo col programma scolastico e di consentire loro di divertirsi. Didattica unita a ricreazione: internet rappresenta la loro finestra sul mondo».

«**CHIARAMENTE - CONCLUDE** la responsabile Rosanna Vanotti - ci si augurerebbe di non avere ospiti ma, purtroppo, ci saranno sempre bambini con disagi familiari e noi cerchiamo di accoglierli al meglio».

Strutture come quella di via Mazzini, che offrono soggiorno, progetti educativi, assistenza socio-sanitaria, accompagnamento scolastico, attività di vario genere, supporti psicologici e di altra natura, sono indispensabili e renderle più accoglienti è l'obiettivo di questo progetto.

«**ENTRANDO** si sente ancora il profumo di nuovo e di fresco - conclude il vicedirettore generale del **Creval**, Mauro Selvetti -, si tocca con mano la voglia di fare nei confronti di chi soffre e di chi da solo non ce la fa, non resta che augurare un buon lavoro a tutti».

